DAILY n. 5 - DOMENICA 01.09.2019

IL MIO PROFILO MIGLIORE

CIAK in Mostra

IL MIO PROFILO MIGLIORE
CON IL PREMIO OSCAR®
JULIETTE BINOCHE
DAL 24 OTTOBRE AL CINEMA

76. MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA

SALA GRANDE

LA PAROLA CINEMA NON BASTA PIÙ

DI FLAVIO NATALIA

Questa giornata di Venezia 76 porta con sé un'anticipazione di come sarà il **futuro prossimo** delle grandi storie audiovisive di qualità. È infatti il giorno dell'irruzione in Sala Grande di due prodotti attesissimi, diretti da due premi Oscar, ***The Laundromat*** di Steven Soderberg, ricostruzione della vicenda dei Panama Papers, e l'anteprima mondiale, Fuori Concorso, di ***The New Pope*** di Paolo Sorrentino, collegata a quel *The Young Pope* che proprio a Venezia, tre anni fa, dette la spinta decisiva alla diffusione nel mondo della grande serialità made in Italy. Il valore di simbolo è dato dai committenti dei due prodotti, entrambi non appartenenti alla vecchia aristocrazia delle major ma ormai grandi protagonisti della modernizzazione dello scenario audiovisivo mondiale all'insegna delle storie di qualità. *The Laundromat* è targato **Netflix**, la grande piattaforma di streaming che ha ormai scelto la strada delle produzioni originali, mescolando registi, attori, produttori d'eccellenza nella realizzazione di film e di serie. *The New Pope* è invece voluto da **Sky**, e ha il suo cuore nella filiale italiana della piattaforma pay tv di proprietà dell'americana ComCast. È anche un nuovo esempio di **mega coproduzione internazionale**, affidata innanzitutto a quella Fremantle Media che sta a sua volta modernizzandosi, affiancando ai format di intrattenimento (*X Factor, Got Talent, Idol*) un catalogo di prodotti seriali ad alto contenuto di qualità. Venezia 76, aprendo le porte a queste due storie attesissime, si dimostra ancora una volta sintonizzata con le **istanze più moderne del mercato** e i gusti del pubblico più esigente, senza rinunciare al valore chiave della Mostra: la qualità dei prodotti presenti al Lido. E se serve un'altra prova, e due registi da Oscar non sono sufficienti, basterà aspettare i red carpet di questa sera: **una folla di star**. Con Soderbergh ci saranno tra gli altri Meryl Streep, Gary Oldman, Antonio Banderas. Accanto a Sorrentino, altri due mostri sacri, come Jude Law e John Malkovich, mentre Sharon Stone, presente in entrambi i titoli, non potrà esserci. Oggi insomma, anche i più distratti tra gli osservatori potranno constatare che lo scenario d'autore è cambiato. Magari la parola "cinema" non basterà più a definirlo (ma **"Arte cinematografica"** probabilmente sì). Però non è una cattiva notizia. Semmai un'opportunità a disposizione del sistema. Un'altra conferma è giunta ieri: alla Mostra è stato presentato **MovieItaly**, un nuovo canale dedicato ai film italiani. Lo vedranno gli abbonati americani a un'altra piattaforma non legata alle sale: Amazon. Portando nuove risorse al nostro cinema. ■

AL LIDO CON STEFANO DISEGNI A PAG. 5

SOLDI SPORCHI

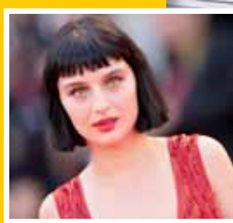
STEVEN SODERBERGH RACCONTA LO SCANDALO DEI PANAMA PAPERS CON **MERYL STREEP**, **GARY OLDMAN** E **ANTONIO BANDERAS**

DI LAURA MOLINARI

Uno scandalo senza precedenti. I loschi segreti della finanza contemporanea. Un folle intrigo internazionale. Steven Soderberg svela il mondo corrotto nascosto tra le righe dei Panama Papers con *The Laundromat*. A dieci anni da *The Informant!*, il regista premio Oscar porta al Lido un'altra storia vera basata su uno scottante libro-inchiesta. Partendo dal romanzo *Secrecy World: Inside the Panama Papers Investigation of Illicit Money Networks and the Global Elite* firmato dal reporter investigativo premiato con il Pulitzer, Jake Bernstein, Soderberg racconta sul grande schermo lo scandalo che ha fatto tremare il mondo della finanza internazionale. Ad aiutarlo nell'impresa troviamo il suo storico collaboratore, lo sceneggiatore Scott Z. Burns, e un cast di prim'ordine dove spicca il nome di nostra Signora del cinema, Meryl Streep, pronta a dividere la scena con altri illustri colleghi come Gary Oldman, Antonio Banderas, Jeffrey Wright, Matthias Schoenarts, James Cromwell e Sharon Stone. Nel film targato Netflix la Streep è Ellen Martin, una vedova agguerrita e testarda che vuole scoprire cosa si nasconda dietro una polizza assicurativa falsa. Fra traffici sospetti, società fittizie e conti offshore emergeranno i nomi di Jürgen Mossack (Oldman) e Ramón Fonseca (Banderas), ovvero una sofisticata incarnazione de Il gatto e la volpe a capo di uno studio legale di Panama specializzato nell'occul-

Segue a pag. 3

CHECK-IN



SONO GIÀ SBARCATI AL LIDO: Alice Pagani, Luca Marinelli, Pietro Marcello, Tim Robbins, Jude Law, John Malkovich, Ciro Guerra, Clare Peploe, Yervant Gianikian, Leonardo Sbaraglia, Cécile de France

CIAK GIORNATE DEGLI AUTORI

incontri Saranno **Paolo Del Brocco, Nicola Maccanico** e **Giampaolo Letta** i protagonisti degli **incontri di *Ciak*** alla **Villa degli Autori**: appuntamento oggi alle **ore 15.00**

IN PRIMA FILA ALLE GIORNATE DEGLI AUTORI

Fino al 7 settembre i lettori di *Ciak* saranno spettatori privilegiati alle Giornate degli Autori. I primi 10 che si presenteranno alla Villa degli Autori (Lungomare Marconi 56/B) con una copia di *Ciak* di settembre (qui a fianco) potranno partecipare agli eventi e assistere alle conferenze stampa.

CON IL PREMIO OSCAR®
JULIETTE BINOCHE
UN FILM DI SAFY NEBBOU
IL MIO PROFILO MIGLIORE
I WONDER PICTURES
UnipolBiografilm collection
DAL 24 OTTOBRE AL CINEMA
CONSIGLIATO DA
sky cinema
MYmovies.it

VENICE'S LIFESTYLE DEPARTMENT STORE

T

FONDACO
DEI TEDESCHI
VENEZIA

DFS

Calle del Fontego dei Tedeschi steps from the Rialto Bridge, Venice

@tfondaco

Segue da pag. 1 - Soldi sporchi

tamento delle fortune che appartengono ai grandi nababbi. Seguendo un ingarbugliato filo d'Arianna diffuso su scala intercontinentale – la storia si sviluppa fra Stati Uniti, Cina, Messico, Africa e Caraibi – si svelerà un collaudato sistema di corruzione ed evasione. Lo stesso reso noto all'opinione pubblica nel 2016 da una imponente e storica inchiesta portata avanti da circa 400 reporter, riuniti nel Consorzio Internazionale dei Giornalisti Investigativi, che hanno analizzato 11,5 milioni di documenti confidenziali provenienti dalla società Mossack Fonseca. Quei Panama Papers, che rivelarono le attività illecite di politici, imprenditori e celebrità, tanto clamorosi quanto presto dimenticati. Ma ora ci pensa Soderbergh a rinfrescarci la memoria con un film dallo sguardo originale e beffardo che ci farà ridere a denti stretti perché, parafrasando, "se non ti occupi di finanza, sarà la finanza a occuparsi di te". ■

L'habitué del Lido

Soderbergh è già stato alla Mostra altre 6 volte con *Out of Sight* (1998), *Full Frontal* (2002), *Equilibrium*, episodio del film *Eros* (2004), *Bubble* (2005), *The Informant* (2009) e *Contagion* (2011).

THE LAUNDROMAT

Usa *Regia* **Steven Soderbergh** *Interpreti* **Meryl Streep, Gary Oldman, Antonio Banderas, Jeffrey Wright, Matthias Schoenaerts, James Cromwell, Sharon Stone** *Durata* **1h e 36'**

IN CONCORSO

Gary Oldman e Antonio Banderas.

Penélope Cruz e, sotto in primo piano, Édgar Ramírez.

LA RETE DELLE VESPE

CON ***WASP NETWORK***, **OLIVIER ASSAYAS** RICOSTRUISCE IL CASO DEI "CINQUE CUBANI", AGENTI INFILTRATI TRA I GRUPPI ANTI-CASTRITRI NELLA MIAMI DEGLI ANNI NOVANTA

DI SERGIO LORIZIO

Dopo ***Il gioco delle coppie***, brillante riflessione sui mutamenti dell'editoria al tempo del digitale, dei social e dell'invasione degli algoritmi nonché sulle giravolte sentimentali di un gruppo di intellettuali parigini leggiadramente fedifraghi, Olivier Assayas torna in Mostra con *Wasp Network*.

Il "meno francese" tra i registi d'Oltralpe, DNA artistico e cosmopolita (il padre era lo sceneggiatore Jacques Rémy - nome d'arte di Raymond Assayas, nato a Istanbul da una famiglia ebraica di Salonicco - la madre una stilista dell'aristocrazia ungherese), ex redattore dei *Cahiers du cinéma* negli anni '80 con la passione per il cinema orientale, una filmografia dallo sguardo eclettico che si è posato non solo sulla realtà del suo Paese ma anche sulle complessità del mondo globalizzato, Assayas questa volta ci porta nel passato recente, gli anni '90, con una **spy-story** ambientata tra Cuba e gli Stati Uniti basata su fatti reali ricostruiti nel libro *The Last Soldier of the Cold War*, del brasiliano Fernando Morais.

Wasp Network è la storia dei **"cinque cubani"** - Gerardo Hernández, Antonio Guerrero, Ramón Labañino, Fernando González e René González - agenti segreti della "rete di vespe" del controspionaggio cubano, infiltrati nelle organizzazioni anti-castriste di Miami e arrestati dall'FBI nel settembre del 1998 con l'accusa di spionaggio e altre attività illegali in territorio statunitense.

«Mi sono sempre interessato - ha dichiarato Assayas - *alle **complessità della politica moderna**. Oggi discutiamo di fake news e disinformazione, ma queste cose sono sempre esistite: un tempo si chiamavano propaganda. La storia dei "cinque cubani", come raccontata in* Wasp Network, *con le sue **ambiguità** e i suoi conflitti, riflette la mia curiosità nell'esplorare il sottobosco dell'informazione e disinformazione dei giorni nostri».*

Il cast del film è di prima grandezza: accanto a **Gael García Bernal, Édgar Ramírez** (già protagonista con Assayas della mini-serie tv *Carlos* sul famigerato terrorista venezuelano) e **Penélope Cruz**, troviamo Leonardo Sbaraglia (con la Cruz in *Dolor y gloria* di Almodóvar), Wagner Moura e Ana de Armas, cubana di nascita e carriera a Hollywood. ■

WASP NETWORK

Brasile/Francia/Spagna/Belgio *Regia* **Olivier Assayas** *Interpreti* **Penélope Cruz, Edgar Ramírez, Gael García Bernal** *Durata* **2h e 3'**

IN CONCORSO

WOMAN

Francia *Regia* **Yann Arthus-Bertrand e Anastasia Mikova** *Durata* **1h e 44'**

FUORI CONCORSO - NON FICTION

NEL CUORE DELLE DONNE

Oltre duemila intervistate in cinquanta paesi diversi raccontano gioie, dolori, sogni e fallimenti della loro vita

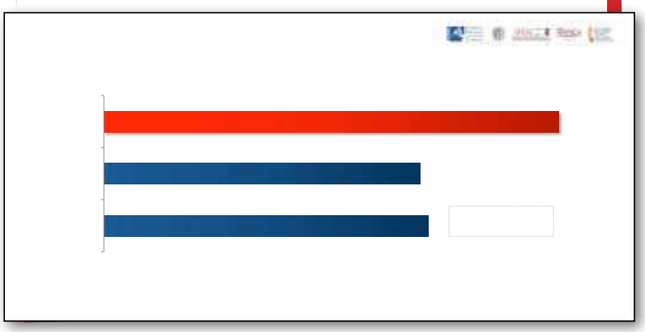
DI LUCA BARNABÉ

Sono una brava donna», «Sono uno spirito selvaggio», «Sono una donna felice, forte, folle», «Semplice e complessa», «Mi sacrifico», «Sono fiera e bellissima», «Mi ci vorrebbe un giorno intero per elencare metà delle mie qualità»... Volti di colori ed etnie diversi, sguardi molteplici, racconti (singoli o a più voci), esperienze di **donne di tutto il mondo** filtrate attraverso uno sguardo cinematografico al contempo rigoroso e sentito. *Woman* è un documentario sulla condizione femminile nel mondo. Frutto di oltre **duemila interviste** realizzate a donne di cinquanta paesi diversi. Le protagoniste raccontano le loro storie, la loro vita, così come fallimenti, ambizioni e sogni. Fanno il punto sulle tante delusioni, descrivono amori a prima vista, i primi orgasmi, il dolore del parto, la felicità di avere un figlio, l'atroce violenza di uno stupro. **Senza filtri**, senza orpelli, sole davanti alla macchina da presa, oppure in gruppo in un ballo tribale. Il film si compone per lo più di **primi piani fissi** di ragazze, di donne e di anziane che rivelano la propria identità e ogni intimo segreto. Tra i vari film sulle donne presenti quest'anno alla Mostra nelle varie sezioni, *Woman* è uno dei lavori di maggior interesse, perché dietro alla macchina da presa ci sono i giornalisti-registi **Yann Arthus-Bertrand** (a Venezia nel 2015 con il doc *Human*) e **Anastasia Mikova**, già autrice di alcuni documentari e reportage a tema sociale, nonché montatrice di *Human*. Osservava lo scrittore tedesco Jean Paul: «*Nelle donne tutto è cuore, perfino la testa*».

MOVIEMENT FUNZIONA

Tornano a crescere le presenze nelle sale italiane nei mesi estivi. I dati presentati ieri alla Mostra

È dal 2011 che non si registrava un'estate così: il bilancio di **MOVIEMENT**, l'iniziativa che unisce il mondo del cinema per assicurare la programmazione in sala durante tutto l'anno, è di ben **138 milioni di incasso**. L'estate 2019 è dunque la migliore degli ultimi 8 anni: rispetto allo stesso periodo estivo (maggio-agosto) degli ultimi due anni, l'incremento è di oltre il 40%. A raccontare i dati di MOVIEMENT al Lido sono stati il Presidente Anica **Francesco Rutelli**, il Presidente Distributori Anica **Luigi Lonigro**, il Presidente Anec **Mario Lorini**, il Presidente onorario Anec **Carlo Bernaschi**, la Presidente Produttori Anica **Francesca Cima**, la Presidente Premi David di Donatello **Piera Detassis** e la Senatrice **Lucia Borgonzoni**, Sottosegretario ai Beni Culturali.



★ APPUNTAMENTI ★

ITALIAN PAVILION. Hotel Excelsior. Ore 11.00: Conferenza stampa: I 17 anni del Premio Kinéo "diamanti al cinema" - Edizione Speciale Green&Blu Project. **Ore 12.30:** Conferenza Stampa "Filming Italy Best Movie Award". Intervengono: Tiziana Rocca, Vito Sinopoli, Giorgio Viaro. Saranno presenti i premiati: Massimiliano Bruno, Giovanni Veronesi, Michela Andreozzi, Marco Bellocchio, Rocco Papaleo, Alessandro Gassmann, Laura Chiatti, Claudia Gerini e Valentina Lodovini. **Ore 15.00:** Presentazione *Italiani la nostra Storia* promosso da Luce Cinecittà. **Ore 16.00:** Conferenza Stampa "Legge Cinema Calabria. Vincitori seconda finestra bando produzioni e annuncio nuova finestra". **Ore 17.00:** Elena Sofia Ricci incontra i ragazzi di "Art Media cinema e scuola".

SALA TROPICANA. Hotel Excelsior. Ore 17.00: *Ugo Gregoretti, un eclettico in prima linea. Su Apollon, Contratto e altre imprese cinematografiche da riscoprire*, a cura di CINIT - Cineforum Italiano e CSC Centro Studi Cinematografici. Introducono: Massimo Caminiti e Giancarlo Zappoli. Intervengono: Silvio Grasselli, Simone Starace.

SPAZIO REGIONE VENETO. Hotel Excelsior. Ore 20.00: Kinéo International Award a **Sienna Miller**.

CAMPARI LOUNGE. Ore 18.30: Isabelle Huppert e tanti altri attori italiani e internazionali ospiti dell'aperitivo prima della cerimonia del Filming Italy Best Movie Award prevista alla Tensostruttura Biennale.

PEGASO LOUNGE. Ore 16.00: Incontro "Alimentamiamoci: Natura e Benessere". Intervengono: Johanna Maggy, Lorenza Franchetti, Antonella Rizzato. Modera: Ilaria De Bartolomeis.

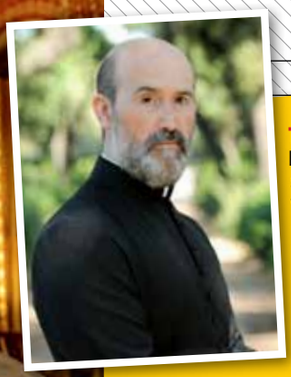
SALA STUCCHI. Hotel Excelsior. Ore 10.30: Evento speciale Italy: Europe's Audiovisual Bridge Between Usa, China and Japan. Intervengono Charles Rivkin, Mario Turetta, Francesco Rutelli, Lucia Borgonzoni, Michele Geraci.

LA FRASE del giorno

«Spero che la mia morte abbia più senso della mia vita».

Joker - Joaquin Phoenix

«CINECITTÀ È IL MIO VATICANO»



Da Almodóvar a Sorrentino: **Javier Cámara** torna protagonista di *The New Pope*

DI LAURA MOLINARI

Prego perché ci sia un'altra stagione!». **Javier Cámara** non trattiene l'entusiamo di fronte alla possibilità di interpretare ancora il suo Monsignor Gutierrez per **Paolo Sorrentino**. E pensare che il pubblico deve ancora scoprire i nuovi episodi di ***The New Pope***, in anteprima mondiale alla Mostra nell'attesa del debutto su Sky.

La sua carriera è legata a Pedro Almodóvar, che ha appena ricevuto il Leone alla Carriera, e ora arriva al Lido con Sorrentino. Com'è stato lavorare con due maestri del cinema contemporaneo?

Quando ero ragazzo non avrei mai pensato che avrei avuto questa fortuna. La mia carriera è assolutamente almodovariana. Sono contentissimo per Pedro. E poi l'esperienza con Paolo è stata incredibile.

Le ha affidato un personaggio diverso dagli altri che popolano la serie: Gutierrez possiede un'innocenza rara. Come cambierà?

Ha un animo sensibile, ma è sicurissimo delle cose che vuole. Nelle nuove puntate emergerà il lato più umano del mio personaggio: lui non pensa che la sua voce sia importante, l'unico che lo abbia mai ascoltato veramente è stato Lenny (Jude Law, n.d.a.). Ma sarà il suo silenzio a colpire Giovanni Paolo III, interpretato da Malkovich.

Fragilità è la parola chiave di *The New Pope*?

"Un fragile pezzo di porcellana": così viene descritto il nuovo Papa. Questa definizione però si addice anche a questa stagione, che è più legata al tema dell'amore, della fede e del mistero. Non mancheranno però la politica con la Brexit e il terrorismo. Paolo ha giocato sempre con i contrasti: forza e fragilità, fede e ateismo, sessualità e castità.

Che effetto le ha fatto lavorare nelle stanze del Vaticano che sono state perfettamente ricostruite sul set?

Per ogni attore il vero Vaticano è Cinecittà, che rappresenta la storia della nostra "religione". Per chi fa cinema la Sistina è lo Studio 5 di Fellini. Ed è proprio lì che è stata ricostruita la Cattedrale di San Pietro per la serie, mentre in uno studio vicino c'era la nostra Sistina. Lavorare lì ogni giorno è stato come realizzare un sogno. ■

TRA DUE PAPI

In *The New Pope* ci sarà un cambio ai vertici della Chiesa. Con Pio XIII (**Jude Law**) in coma, il Cardinale Voiello (**Silvio Orlando**) farà salire al soglio pontificio Sir John Brannox (**John Malkovich**) che prenderà il nome di Giovanni Paolo III. Ogni equilibrio sarà dunque stravolto nei nuovi episodi della **serie originale Sky Studios-Hbo-Canal +** prodotta da Lorenzo Mieli e Mario Gianani per Wildside, parte di Fremantle, e co-prodotta da Haut et Court TV e The Mediapro Studio. Oltre ai già citati Cámara, Law, Orlando e Malkovich, nelle nove puntate inedite rivedremo **Cécile de France**, Ludivine Sagnier, Maurizio Lombardi a cui si affiancheranno Henry Goodman, Ulrich Thomsen, Mark Ivanir, Yuliya Snigir e Massimo Ghini senza dimenticare due guest star d'eccezione **Sharon Stone** e Marilyn Manson.

THE NEW POPE

Italia, Francia, Spagna *Regia* **Paolo Sorrentino** *Interpreti* **Jude Law, John Malkovich, Silvio Orlando, Javier Cámara,** *Durata* **2h** **FUORI CONCORSO**

MARTONE: «SE NON SPERIMENTO NON MI DIVERTO»

«*Tutti noi attraversiamo fasi diverse legate a situazioni particolari della vita e queste modificano* ***la nostra percezione del mondo****, così come il modo di raccontare*», ricorda Martone, nel primo degli **Incontri di *Ciak* alle Giornate degli Autori**, moderato dal delegato generale delle Giornate Giorgio Gosetti, con il direttore di *Ciak* Flavio Natalia e i nostri critici cinematografici Fabio Ferzetti e Oscar Cosulich.

«*A teatro, con il gruppo Falso Movimento, facevo cinema in palcoscenico lavorando sulla contaminazione* – continua il regista – *quando quel linguaggio non mi è bastato più ho smesso di contaminare ed è nata l'occasione di fare un film,* Morte di un matematico napoletano *che è diventato il primo di quella che possiamo definire* ***la mia prima trilogia napoletana*** *e che si è completata con* L'amore molesto e Teatro di guerra». Oggi, Martone, che ha per la prima volta affrontato il teatro di Eduardo con lo splendido ***Il sindaco del Rione Sanità*** in concorso a Venezia, si appresta ad approfondire il discorso sul teatro napoletano con *Qui rido io*, il film sulla vita di Eduardo Scarpetta, una delle figure più importanti della tradizione teatrale partenopea., le cui riprese cominceranno a gennaio. Che sia l'inizio di una nuova trilogia? «*Io non ho mai una trilogia in testa*», si schermisce Martone. «*È solo che* ***da un progetto poi ne nasce un altro****, ma non c'è premeditazione: è sempre solo la curiosità a spingermi*».

CIAK GIORNATE DEGLI AUTORI incontri

Oggi alle ore 15, alla Villa degli Autori, il secondo incontro di *Ciak* è dedicato al tema ***"Come scelgono i loro autori le 'major' italiane di produzione e distribuzione"***. Protagonisti i top manager ai primi tre posti della "Power list del Cinema italiano" pubblicata nel numero di settembre di *Ciak*: l'amministratore delegato di Rai Cinema, **Paolo Del Brocco**, **Nicola Maccanico**, Executive Vice President Programming di Sky Italia e Ceo di Vision Distribution e **Giampaolo Letta**, vicepresidente e amministratore delegato di Medusa Film. Ad intervistarli il direttore di *Ciak* Flavio Natalia e le firme della testata Fabio Ferzetti e Oscar Cosulich. Moderatore dell'incontro, Giorgio Gosetti, Delegato generale delle Giornate degli Autori.

MOVIEITALY

Il **Cinema italiano** ha trovato una nuova casa **negli Usa**, e si appresta ad aprirne anche in altri Paesi. Movieltaly è un nuovo canale di streaming on demand in abbonamento realizzato da Minerva Pictures, presentato ieri alla Mostra. Offrirà una scelta di grandi titoli italiani, **dai grandi classici al cinema contemporaneo**. La "casa" americana di Movie Italy sarà la piattaforma Amazon.

«*Il nostro obiettivo*», ha detto Gianluca Curti, Ad di Minerva, «*è creare scambio e sinergia con chi fa e distribuisce cinema in Italia, creando un* ***percorso comune*** *per sostenere e alimentare la presenza del cinema italiano nel mondo*». Si punta ad estendere il servizio, a partire dal 2020, ancha a Regno Unito, Australia, America Latina e Giappone.

PUGLIA A TUTTO CINEMA

Un anno straordinario per la Puglia del cinema: ***Pinocchio*** di Matteo Garrone, ***Si vive una volta sola*** di Carlo Verdone, il ritorno di **Aldo, Giovanni e Giacomo**, l'ultimo lavoro dei gemelli **Gianluca e Massimiliano De Serio** sono solo alcuni dei film girati in regione. Intanto, in questi giorni girano il mondo le incredibili riprese a Gravina in Puglia del nuovo **007**. Oggi **Apulia Film Commission e Regione Puglia** sono al Lido con un tris di appuntamenti ad hoc sui risultati raggiunti e sui nuovi rivoluzionari fondi di finanziamento. Interverranno anche il Governatore Michele Emiliano e l'Assessore alla Cultura della Regione Puglia Loredana Capone. Il programma della giornata:

ore 12:00 ENTE DELLO SPETTACOLO - Social Film Fund con il Sud, i progetti Ciak e Circe e Festival Monde
ore 14:00 ITALIAN PAVILION - Fondi regionali, Apulia Film Forum e MoU Film London
ore 19:30 VILLA DEGLI AUTORI - Bifest 2020

LIDOLAND

JOAQUIN PHOENIX FIRMA LE FOTO DEL JOKER, **GAEL GARCÍA BERNAL** SFILA IN GRIGIO. SUL RED CARPET, A SORPRESA, ARRIVA ANCHE **CATE BLANCHETT**. AL PHOTOCALL **VINCENT CASSEL** E **MONICA BELLUCCI** SI RIUNISCONO PER **GASPAR NOÈ** E IL CAST DI *VIVERE* FESTEGGIA: ROISIN O'DONOVAN, **MICAELA RAMAZZOTTI**, FRANCESCA ARCHIBUGI, **ADRIANO GIANNINI** E ANDREA CALLIGARI

COOL OR FOOL

JOAQUIN PHOENIX
Abbiamo il Joker definitivo: alcuni lo definirebbero il ruolo della vita, altri un altro tassello nella carriera di un grande attore. Joaquin avrebbe potuto scegliere qualsiasi outfit, vista la sua potenza qui a Venezia, eppure è rimasto equilibrato, sportivo, elegante ed estremamente sofisticato nonostante le Converse e la camicia fuori dai pantaloni. 10 e Joker.

MARIANA DI GIROLAMO
L'outfit più brutto degli ultimi 40 anni di red carpet mondiali? Nonostante il mio colore preferito sia il verde acido, questa scelta mi ha quasi fatto cambiare opinione. Perché quel fiocco? Perché quella mantella? Perché quei pantaloni? E perché quelle scarpe col plateau? Credevo fossero state bandite negli anni '80. Eh ma...

L'IMPORTANTE È ESSERCI
di Andrea Algieri
@Andrea_Algieri

AL LIDO con STEFANO DISEGNI

www.stefanodisegni.it

1 SETTEMBRE

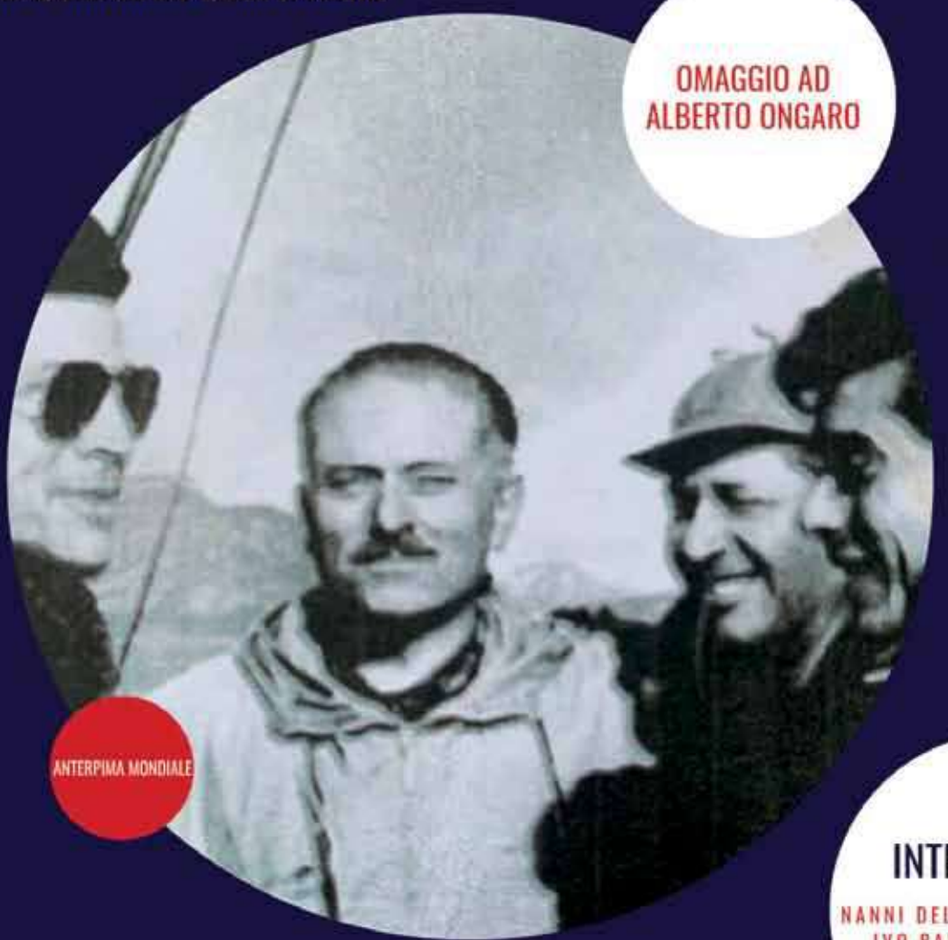
dalle ore 21.30

ISOLA EDIPO, Riva Corinto 1, Lido di Venezia

in occasione della
76. Mostra Internazionale
d'Arte Cinematografica di Venezia

ISOLA EDIPO

OMAGGIO AD
ALBERTO ONGARO



ANTERPIMA MONDIALE

INTRODUCONO

NANNI DELBECCHI, giornalista
IVO PAVONE, illustratore

L'AVVENTURA

di ESMERALDA CALABRIA E SILVIA JOP

LA TERRA DEL FUOCO

di Alberto Ongaro e Ivo Pavone

UN CORTO MUSICATO LIVE DA
ANDREA SATTA E ANGELO PELINI DEI

TETES DE BOIS

ACCOMPAGNATI DA
GIORGIO MARIA CONDEMI

EDIPO RE · MYmovies.it · KAMA · aKI FILM · GIORNATE DEGLI AUTORI · Regione del Veneto · Città di Venezia · 80 anni

ENGLISH VERSION

THE WORD CINEMA IS NO LONGER ENOUGH

By Flavio Natalia

Today Venezia 76 is offering a foretaste of how the near future of great quality audio-visual stories will look. For today is the day of two highly-anticipated products directed by two Oscar winners: Steven Soderberg's ***The Laundromat****, a reconstruction of the* ***Panama Papers*** *events, and the international premiere of Paolo Sorrentino's* ***The New Pope****, linked to The Young Pope, which was here three years ago and gave the decisive boost to the worldwide spread of major series bearing the Made in Italy label. Symbolic value is given by the producers of the two products, neither of which belong to the old aristocracy of the major studios but which over the last few years have been leading the way in modernising the global audio-visual milieu dedicated to making high-quality stories. The Laundromat is a* ***Netflix*** *label, the streaming giant which has chosen to make original productions, mixing directors, actors and producers to make films and series. And not always screening them at the cinema. The New Pope was commissioned by* ***Sky*** *and its heart lies in the Italian branch of the pay TV platform owned by the uber-American ComCast. It is the latest example of mega international co-productions, entrusted predominantly to Fremantle Media, which is itself undergoing modernisation, placing entertainment format productions (X Factor, Got talent, Idol etc) alongside a catalogue of extremely high-quality series. By opening its doors to these two eagerly-awaited stories, Venezia 76 once again shows itself to be in synch with the most modern instances of the market and the most demanding public tastes without renouncing the key value of the Festival: the quality of the products presented here on the Lido.And if you need further proof, and if two Oscar-winning directors are not enough, then wait for tonight's red carpet, which will contain a whole host of stars. Alongside Soderbergh will be* ***Meryl Streep, Gary Oldman*** *and* ***Antonio Banderas****, to name a few. Alongside Sorrentino will be two other Hollywood greats,* ***Jude Law*** *and* ***John Malkovich****, while* ***Sharon Stone*** *cannot be here but is present in both ventures. So today, even the most distracted observers will be able to see that* ***the filmmaking panorama has changed****. Maybe the word 'cinema' is no longer enough to define it (but maybe '****cinematographic art****' is). But that's not bad news. Maybe it's an opportunity available to the system. Further confirmation of this came yesterday:* ***MovieItaly*** *was presented at the Festival. It's a new channel dedicated to Italian films. US subscribers will see it on a different platform not connected to movie theatres:* ***Amazon****, bringing new resources to Italian film.*■

GIORNATE DEGLI AUTORI VENICE DAYS

DI OSCAR COSULICH

MIU MIU WOMEN'S TALES

La prima delle tre giornate dedicate all'esplorazione delle complessità e delle contraddizioni del mondo contemporaneo, filtrate attraverso la sensibilità femminile, è dedicata alla proiezione di due interessanti corti. Il primo, *Shako Mako* della neoregista Hailey Gates, riflette sul ruolo marginale della donna nell'ambito delle produzioni hollywoodiane. Mentre *Brigitte*, dell'acclamata Lynne Ramsay (il suo *You Were Never Really Here* ha conquistato a Cannes 2017 la Palma per la migliore sceneggiatura e il miglior attore, Joaquin Phoenix), è un doc sulla fotografa di scena Brigitte Lacombe, che vanta collaborazioni con cineasti come Martin Scorsese, Sam Mendes e David Mamet ed è stata pubblicata sui più noti magazine del mondo.

BURNING CANE

Usa *Regia* **Phillip Youmans** *Interpreti* **Wendell Pierce, Karen Kaia Livers, Dominique McClellan, Braelyn Kelly** *Durata* **1h e 7'**

Phillip Youmans è cresciuto a New Orleans e si è avvicinato per la prima volta al cinema quando aveva 13 anni. All'età di 17 anni ha scritto, girato, diretto e montato *Burning Cane*, suo primo lungometraggio, dove racconta la storia di una donna (Karen Kaia Livers) nella Louisiana rurale e le sue relazioni con il figlio alcolizzato e un predicatore locale. Il film ha vinto nel 2019 il Founders Prize e il premio per la migliore cinematografia in un film di finzione statunitense al Tribeca Film Festival. Youmans è così il primo regista afroamericano a vincere il Founders Prize e anche il più giovane autore ad avere avuto un film selezionato dal Tribeca.

LA LLORONA

Guatemala/Francia *Regia* **Jayro Bustamante** *Interpreti* **María Mercedes Coroy, Sabrina De La Hoz, Margarita Kénefic** *Durata* **1h e 37'**

La Llorona è uno spettro del folclore dell'America Latina: anima in pena di una donna che ha ucciso o perso il figlio ed è alla sua vana ricerca. Nella versione guatemalteca è lo spettro di una donna di elevato status sociale che ha una relazione con un giovane lavorante mentre il marito è in viaggio e rimane incinta. Disperata annega il figlio ed è condannata a ripetere per sempre il grido *«Oh, figlio mio!»*. Bustamante trasfigura il mito ai tempi della guerra civile in Guatemala, con un Generale ad attendere il verdetto del tribunale che deve giudicarlo per i suoi crimini. Il regista lo definisce una fusione tra *«il revisionismo romantico dei* Bastardi *di Tarantino e la follia di Medea»*.

SETTIMANA DELLA CRITICA

DI BEATRICE FIORENTINO **Tra i selezionatori della 34. Settimana Internazionale della Critica**

ALL THIS VICTORY

Libano/Francia/Qatar *Regia* **Ahmad Ghossein**
Durata **1h e 33'** CONCORSO

Libano, luglio 2006. Infuria la guerra tra Israele e Hezbollah. Durante un cessate il fuoco Marwan va in cerca del padre, ostinato a rimanere nel suo villaggio nel Sud del Paese. Finita la tregua, Marwan si ritrova sotto una pioggia di bombe e trova rifugio all'interno di un'abitazione con un gruppo di anziani. Ma di lì a poco una squadra di soldati in perlustrazione mette sotto assedio la casa. Bloccati all'interno dell'edificio, passeranno i successivi tre giorni in un crescendo di angoscia e terrore.

L'abbiamo scelto perché

Un film che si proietta nell'inferno della guerra per declinarne la paura anche in senso teorico, con uso sbalorditivo del suono, degli spazi, del fuori-campo. Un thriller politico e claustrofobico teso a ribadire il connubio inscindibile tra guerra e memoria.

DFS STARS FONDACO DEI TEDESCHI VENEZIA

GUERRE STELLARI

I Critici

	E. Morreale REPUBBLICA	P. Mereghetti IL CORRIERE DELLA SERA	M. Mancuso IL FOGLIO	M. Gottardi LA NUOVA VENEZIA	F. Alò IL MESSAGGERO	A. De Grandis IL GAZZETTINO	F. Pontiggia IL FATTO QUOTIDIANO	F. Caprara LA STAMPA	P. Armocida IL GIORNALE	MEDIA
LA VÉRITÉ	★★★1/2	★★★1/2	★★★	★★★1/2	★★★	★★★1/2	★★1/2	★★★★	★★★1/2	3,3
THE PERFECT CANDIDATE	★★1/2	★★1/2	★★	★★1/2	★★★1/2	★★	★★	★★★	★★1/2	2,5
MARRIAGE STORY	★★★1/2	★★★	★★★★	★★★	★★★★	★★1/2	★★★1/2	★★★	★★★1/2	3,3
AD ASTRA	★★1/2	★★	★	★★★	★★	★★★1/2	★★1/2	★★★★	★★★	2,6
IL SINDACO DEL RIONE SANITÀ	★★★	★★★	★★★★	★★★1/2	★★1/2	★★★	★★★1/2	★★★	★★★★	3,3
J'ACCUSE	★★★★	★★★★1/2	★★★★★	★★★★	★★★★★	★★★★	★★★1/2	★★★★★	★★★★★	4,4
EMA	★★1/2	★1/2	★	★★★	★★★★	★★★★	★★1/2	★★★	★★1/2	2,7
JOKER	★★★	★★★1/2	★★★★	★★★★1/2	★★★★★	★★★1/2	★★★	★★★★★	★★★★1/2	4,0

★★★★★ LA PERFEZIONE ESISTE ★★★★ DA NON PERDERE ★★★ INTERESSANTE ★★ PREGI E DIFETTI ★ DIMENTICABILE

CIAK in Mostra

Direttore Responsabile: Flavio Natalia - **Responsabile di Redazione**: Elisa Grando - **In Redazione**: Sergio Lorizio, Laura Molinari
Grafica: Marina Luzzi - **Collaboratori**: Andrea Algieri, Pedro Armocida, Luca Barnabé, Oscar Cosulich, Stefano Disegni, Fabio Ferzetti, Beatrice Fiorentino, Luciano Giannini, Massimo Lastrucci
Organizzazione ed eventi: Viviana Gandini - **Traduzioni**: Jo-Ann Titmarsh - **Foto:** Piermarco Menini, Fabio Tommasi, Monica Mattiolo - **Assistenza**: Carlo Procopio, Igor Blanaru, Nicola Tognetti - **Stampa**: PAPERGRAF.IT - Via della Resistenza, 18, Piazzola sul Brenta (PD).